STAGIONE 2024-2025

CONTRAPPUNTI

 CONCERTO DI NATALE 2024

Giovedì 19 dicembre 2024, ore 20.30

Ancona, Teatro delle Muse

*In collaborazione con* Università Politecnica delle Marche

*e con* FORM

Federico Gon (Trieste, 1982)

Christmas Overture

Overture sinfonica su temi da canzoni popolari natalizie

Prima esecuzione assoluta – Opera su commissione FORM

Pëtr Il’ič Čajkovskij (1840 – 1893)

Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra in si bemolle maggiore, op. 23

Pëtr Il’ič Čajkovskij (1840 – 1893)

Lo Schiaccianoci, Suite dal balletto op. 71

Uno spettacolare concerto dedicato a Pëtr Il’ič Čajkovskij, uno dei maggiori compositori della storia della musica, interpretato dal giovane e talentuoso direttore d’orchestra Nicolò Jacopo Suppa, alla guida della FORM – Orchestra Filarmonica Marchigiana, e dal celebre pianista Giuseppe Albanese.

In programma due capolavori tra i più amati del compositore russo: il Primo Concerto per pianoforte e orchestra, con il suo famosissimo attacco straripante di amore e di eroismo, e la Suite dallo Schiaccianoci, capolavoro inarrivabile  di grazia, leggerezza, giocosità, fantasia. Introduce la serata la brillante Christmas Overture del compositore contemporaneo Federico Gon, opera su commissione FORM presentata in prima esecuzione assoluta.

La Stagione Concertistica degli Amici della Musica “Guido Michelli”

si realizza grazie al contributo di: MIC; Regione Marche; Comune di Ancona; Università Politecnica delle Marche.

Il tradizionale e atteso Concerto di Natale, della stagione Amici della Musica “G. Michelli” in collaborazione con Università Politecnica delle Marche e con FORM, giovedì 19 dicembre alle ore 20,30 al Teatro delle Muse, è più scintillante e imperdibile che mai con l’Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta dal giovane e talentuoso direttore d’orchestra Nicolò Jacopo Suppa, con lo straordinario pianista Giuseppe Albanese, e due dei più noti capolavori della musica di Pëtr Il’ič Čajkovskij, il Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra in si bemolle maggiore, op. 23 e lo “Schiaccianoci”, Suite dal balletto op. 71, cui si aggiunge una prima esecuzione assoluta del compositore Federico Gon, “Christmas Overture”. C’è poco da dire su questo programma, così noto anche per chi non ascolta abitualmente la musica classica.

Il concerto per pianoforte di Čajkovskij, opera di una incredibile facilità comunicativa, ti cattura già dal gesto pianistico iniziale, inconfondibile e indelebile tema che generazioni e generazioni hanno amato. Lo “Schiaccianoci” è forse il simbolo musicale del Natale per antonomasia: la storia ambientata all’inizio del XIX secolo in Germania, alla vigilia di Natale, con il signor Stahlbaum che organizza una festa per i suoi amici e per i loro bambini, i suoi figli Clara e Fritz, che prende il via con l’arrivo del signor Drosselmeyer, lo zio che porta regali per tutti loro, tra cui degli automi meccanici, così perfetti da sembrare veri, Arlecchina, il Soldatino e uno Schiaccianoci. Quello che segue è meravigliosamente dipinto dalla musica di Čajkovskij per uno dei balletti più amati, di cui si esegue la Suite.

Apre la serata una prima esecuzione assoluta, una commissione d’opera della FORM al compositore Federico Gon (Trieste, 1982),“Christmas Overture” un brano sinfonico su temi da canzoni popolari natalizie. Star della serata, il pianista Giuseppe Albanese, tra i più richiesti pianisti della sua generazione, ha debuttato nel 2014 su etichetta Deutsche Grammophon, la “Yellow Label” più famosa della musica classica, con cui ha istaurato un lungo rapporto. Già “Premio Venezia” 1997 (assegnato all’unanimità da una giuria presieduta dal Mº Roman Vlad) e Premio speciale per la miglior esecuzione dell’opera contemporanea al “Busoni” di Bolzano, Albanese vince nel 2003 il primo premio al “Vendome Prize” (presidente di giuria Sir Jeffrey Tate) con finali a Londra e Lisbona: un evento definito da Le Figaro “il concorso più prestigioso del mondo attuale”. E’ invitato per recital e concerti con orchestra da autorevoli ribalte internazionali quali - tra gli altri - il Metropolitan Museum, la Rockefeller University e la Steinway Hall di New York; la Konzerthaus di Berlino; la Laeisz Halle di Amburgo; la Philharmonie di Essen; il Mozarteum di Salisburgo; St. Martin in the Fields e la Steinway Hall di Londra; la Salle Cortot di Parigi; la Filarmonica di San Pietroburgo. In Italia ha suonato per tutte le più importanti stagioni concertistiche (incluse quelle dell’Orchestra dell’Accademia Nazionale di S. Cecilia e della RAI di Torino), e in tutti i più importanti teatri. Albanese è laureato in Filosofia col massimo dei voti e la lode (con dignità di stampa della tesi sull’Estetica di Liszt nelle “Années de Pèlerinage”) e a soli 25 anni è stato docente a contratto di “Metodologia della comunicazione musicale” presso l’Università di Messina. Attualmente è docente di ruolo di pianoforte principale al Conservatorio “Maderna” di Cesena.

Nicolò Jacopo Suppa, appartiene a quella talentuosa e nutrita Generazione Z di direttori d’orchestra che sta fiorendo nel nostro paese. Pronipote del soprano Margherita Rinaldi e nipote del fagottista Virginio Bianchi, si diploma in viola, brillantemente in composizione e in direzione d’orchestra con il massimo dei voti. Studia inoltre violino, pianoforte e canto lirico.E’ vincitore del concorso nel luglio 2024, con voto unanime dell’orchestra, per la carica di Direttore Principale del Teatro Nazionale dell’Opera di Tirana. È stato assistente del M° Daniele Gatti al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.Ha seguito masterclass come allievo effettivo con maestri del calibro di Gianandrea Noseda, perfezionandosi all’Accademia Chigiana di Siena con i maestri Luciano Acocella e Daniele Gatti, dirigendo al concerto finale registrato dal programma “Prima della prima” andato in onda su Rai5. Premiato in importanti concorsi internazionali, nell'edizione del 2021 ha ottenuto dall'Accademia Chigiana di Siena e dai maestri Acocella e Gatti il Diploma di Merito in direzione d’orchestra. Giovanissimo, ha già debuttato in teatri quali l’Arena di Verona, il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, il Dal Verme di Milano, il Teatro dell’Opera Nazionale di Tirana, il Petruzzelli di Bari, il Coccia di Novara, il Rossini di Pesaro, il Verdi di Firenze, il Verdi di Pisa, il Rendano di Cosenza e molti altri per importanti festival e stagioni liriche e sinfoniche lavorando con artisti del panorama internazionale. Attivo come compositore, è anche membro di commissione in concorsi internazionali per cantanti lirici.

Biglietti biglietteria Teatro delle Muse: da 30 euro interi platea, a 5 euro ridotti extra (fino a 26 anni).

Info:<https://www.amicimusica.an.it/event/concerto-di-natale-2024>

Prossimo concerto: Suoni della Memoria, Chiara Burattini, violoncello, Martina Giordani, pianoforte, 27 gennaio 2025.